

lasciando cioè che le manipolazioni francesi diano nome francese ai vini italiani, la nostra esportazione vinicola non avrà mai che rialzi momentanei ed effimeri, seguiti da prostrazioni lunghe e fatali.

**CORRISPONDENZA**

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Cassinelle, 15 Giugno 1883.

Qualche tempo fa avete inserito nel pregiato vostro giornale lettere riguardanti il modo veramente poco lodevole in cui è tenuta la strada di Cassinelle per Bandita; ora vi posso accertare che sebbene gli amministratori vadano promettendo di fare, ci troviamo sempre al *sicut erat* per non dire ancora peggio. Non pare anche a voi che i signori amministratori dovrebbero considerare loro decoro e dovere il tenere un po' meglio quella strada, mantenendo così le promesse, ed usando atto di giustizia alle moltissime persone che vi devono transitare per ragioni di loro commercio? Vi è specialmente il tratto di strada che parte dalla Madonnina e va alla Cappella S. Sebastiano, che è in bruttissimo stato. Un po' d'energia signori amministratori, e fate che non si debba più tornare sopra tale argomento.

Corrono voci in questo comune che fu nominato sindaco certo Cartosio Antonio e a dir il vero, se ciò fosse, la scelta non sarebbe cattiva, perchè egli è persona molto assennata, e certo curando con attività gl'interessi del comune, attirerà la simpatia di tutti.

(Segue la firma).

**LA SETTIMANA**

**Teatro Dagna** — Quella graziosa opera del Donizetti che è la *Linda di Chamounix* è andata in scena sabato sera, al Dagna, e l'esito ne è stato assai soddisfacente. Senza discendere per oggi (che ci mancano il tempo e lo spazio) ad un esame particolareggiato dello spettacolo, esame che ci riserbiamo di fare nel prossimo numero, diremo che il medesimo, preso nel suo complesso, non potrebbe essere migliore, sia pei cantanti che eseguiscono a dovere la bella musica di Donizetti, sia per la piccola ma omogenea orchestra, diretta con foco ed energia dal maestro Ortis. Laonde ci si permetta di fare un elogio, diremo così generale, non solo agli esecutori tutti che, sebbene affaticati da quotidiane prove e col panico ben naturale di una prima rappresentazione, vinsero colla loro abilità ed ottennero gli unanimi e spontanei applausi del pubblico, ma eziandio all'impresa Terzi la quale allesti uno spettacolo buono, quale non ci ricordiamo di aver veduto e sentito nella nostra città.

Da ciò una conseguenza: l'obbligo morale del pubblico di ricompensare l'impresa dei suoi sacrifici; accorrendo numeroso in teatro. L'obbligo, ci si permetta il dirlo, è anche maggiore pei proprietari di palchi, parecchi dei quali (ci spiace il dirlo, ma questa è la verità) erano vuoti si la prima che la seconda sera. Nei teatri a palchi delle altre città, pressochè tutti i palchettisti sono abbonati, e lo si capisce avendo essi maggiore agio degli altri di assistere comodamente allo spettacolo. Quelli poi che non si abbonano, usano lasciare la chiave del loro palco, le sere che non intendono servirsene per se, o per imprestarla ai conoscenti, all'impresa perchè ne tragga vantaggio affittandolo sotto la propria responsabilità. Ora,

diciamo noi, perchè in Acqui, non si potrebbe fare altrettanto dal momento anzi che la ragione di farlo è anche maggiore perchè il teatro ha una dote meschina, e l'impresa non ha a sua disposizione che un esiguo numero di palchi? Facciano dunque così i signori palchettisti, ed avremo in tal guisa la possibilità che un altro anno ci si allestisca uno spettacolo buono come quello che attualmente abbiamo al teatro Dagna.

**Società Esercenti** — La Direzione ed il Consiglio della Società degli Esercenti, tennero adunanza ieri sera (lunedì) per deliberare intorno alle feste da farsi in occasione della fiera di S. Guido, poichè era andato a vuoto, non certo per difetto di buon volere, l'iniziativa di feste maggiori prese dai presidenti delle associazioni di mutuo soccorso cittadine.

Dopo qualche discussione, l'adunanza deliberava di fare due gare al pallone, la prima delle quali avrà luogo la Domenica di S. Guido con un premio di lire duecento e di una elegante bandiera alla quadriglia vincitrice, e la seconda il mercoledì successivo col premio, alla quadriglia vincitrice, di lire 300 e di una elegante bandiera. Deliberò inoltre di assegnare due premi alle più belle coppie di bestie bovine che si troveranno nella fiera, e dieci premi che verranno estratti a sorte. Perchè poi non manchino i divertimenti popolari, l'adunanza stabilì d'impiantare l'albero della cuccagna coi relativi premi, ed un trampolino di nuovo sistema.

La Società Esercenti ha fatto benissimo a prendere le deliberazioni accennate, dappoichè non si è potuto avere il più, si abbia almeno qualche cosa, e se questo qualche cosa si deve alla Società Esercenti, è giusto farne ad essa plauso, ed augurarle che i forestieri accorranò alla fiera numerosi come le cavallette d'Egitto, ma non danosi del pari.

**Stabilimento Termale** — L'orso .... balneare non è ancora sbucato fuori quest'anno per riferire alle gentili lettrici le cose dello Stabilimento. Abbiamo dunque pazienza le sullodate simpaticissime lettrici, se in cambio della prosa elegante dell'Orso, così valente nel descrivere le feste da ballo, esse devono subire un magro stecchito cenno di cronaca, il quale dica loro che la festa da ballo di domenica sera è riescita bellissima ed animatissima, chè si notavano delle graziose toilettes (Orso del mio cuore, perchè non sei tu qui a descriverle?) e che a mezzanotte si ballava ancora. Detto questo, il povero cronista batte in ritirata per non sciupare alle presenti alla festa le impressioni ricevute, e per incoraggiare le mancanti ad abbellire la prossima veglia danzante della loro presenza.

Prima che incominciassero le danze, dinanzi al piazzale dello stabilimento, candidamente (?) illuminato dalla luce elettrica, la banda musicale di Visone suonò abbastanza bene alcuni pezzi.

**Legge comunale e provinciale** — La Giunta parlamentare che esamina la nuova legge comunale e provinciale, ha respinto, a maggioranza di 9 voti contro 5 ed una astensione, la proposta di estendere agli elettori politici il diritto di elettorato amministrativo.

**Società dei sott'ufficiali, corporali e soldati in congedo** — Il consiglio d'amministrazione avendo deliberato di festeggiare l'anniversario della memoranda giornata del 24 giugno 1859, invita nuovamente i soci che vogliono partecipare al pranzo iniziato per tale occasione a farsi inscrivere dal presidente o dal consigliere Porta prima del giorno 21 corrente.

**Numeri del Lotto** — Estrazione di Torino — 77 47 56 54 55

**Eureka! Eureka!** esclamava il filosofo greco, quando ebbe trovato il peso specifico, e uscito dal bagno, in costume adamitico, si diè a percorrere le vie della città, gridando a squarciagola come un pazzo, e ripetendo questo ritornello; noi pure traendo un lungo sospiro, possiamo dire: Finalmente dopo tante pene, tante

ansie, s'è risolta la gran questione sociale. Un interessante lavoro: *Come viver bene con dieci soldi al giorno*, va ad essere pubblicato in appendice all'*Indispensabile* di Palermo, e consigliamo tutti i nostri lettori a prendere l'abbonamento; con due lire che pagheranno ne risparmieranno in assieme delle centinaia o migliaia.

**La sicurezza delle famiglie** — Quale è il pericolo maggiore per le famiglie? La morte del capo di casa e la conseguente mancanza del prodotto del suo lavoro, che può condurre alle strettezze e alla miseria, la vedova, i figli, e i genitori. L'assicurazione sulla Vita dell'Uomo è il solo mezzo sicuro per difendere la famiglia da così grave pericolo. La *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo*, (premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale, 1881) con sede in Milano, Via Monte Napoleone, N. 22, palazzo proprio, offre ai padri di famiglia contratti di assicurazioni sulla vita con tariffe miti.

**Un caso interessantissimo** — Occorreva nello scorso anno a uno tra i più reputati clinici: due coniugi desolati offrivano allo esame del medico un loro unico bambino affetto da ingorgo cronico delle glandole del collo, tumefazione del naso e del labbro superiore, piaghe molteplici e indolenti su più punti della cute, flusso fetido delle narici. Il bambino era scrofoloso e scontava le colpe del padre che non curò nella sua gioventù una grave malattia acquisita la quale aveva turbata profondamente la sua costituzione organica. Il medico prescrisse il vero *Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio* e dopo una cura regolare il bambino ritornava un fiore roseo rigoglioso.

La *Pariglina* di Gubbio si vende a lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza. Due bottiglie intere o più si spediscono franche senza aumento di spese commettendole al R. stabilimento Mazzolini Gubbio (Umbria).

Deposito in Acqui presso la Farmacia OTTINO già Piacenza.

**Gazzetta del Contadino** — Giornale popolare di agricoltura pratica. Esce in Acqui (Piemonte) ogni 15 giorni in 8 grandi pagine a due colonne con numerose incisioni e costa sole L. 3 all'anno. Il N. 11 contiene fra gli altri i seguenti articoli:

Bachicoltura: (con ill.) GUSTAVO CAVALLINI — Malattie dell'olivo, Raccolta e molitura del frutto — Gli ingrassi perduti — I mezzi preventivi per liberarsi dalla cuscuta: (con ill.) — Consigli ai bachicoltori per evitare il calcino — La falciatura dei prati — Nuovo gallinaceo gigantesco: (con ill.) — Rapporti fra l'uva, il mosto ed il vino — Conservazione del ghiaccio — La foglia pei bachi — Costipazione del cavallo — Mezzo per affezionare i piccioni alla colombaia — Per comunicare artificialmente alle uova un gusto squisito — Distruzione sicura delle formiche — Nuovo metodo di sottrazione delle viti — Cronaca di novità e varietà — Concorso — Libri in dono alla Gazzetta — Brevetti d'invenzione — Notizie — Annunzi. Abbonamento alla GAZZETTA DEL CONTADINO ed al GIARDINAGGIO (illustrato) Lire 5 annue. Saggio gratis a richiesta.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

**AVVISO**

**L'Avv. Giuseppe Marengo** ha aperto ufficio da Procuratore in Acqui, Via Alessandria Casa Saracco N. 2. 12-1

Il Prof. E. Gionferri dà lezioni di Lingua Italiana e di Francese. — Si reca pure a domicilio. 2-1

**DA AFFITTARE** al presente **Albergo Reale del Moro**: il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto Albergo presso la *Gazzetta d'Acqui*.